

**Direzione Regionale:** SALUTE E POLITICHE SOCIALI

**Area:** POLITICHE PER L'INCLUSIONE

## DETERMINAZIONE

N. G12208 del 07/09/2017

Proposta n. 15650 del 07/09/2017

**Oggetto:**

Approvazione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse diretto agli Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno alla famiglia e tutela dei minori vittime di abuso e maltrattamento interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento", ubicato in Roma, Via dei Sabelli, 108, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa.

**Oggetto:** Approvazione avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse diretto agli Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno alla famiglia e tutela dei minori vittime di abuso e maltrattamento interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento", ubicato in Roma, Via dei Sabelli, 108, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - senza impegno di spesa.

## **Il Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali**

su proposta del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 14 dicembre 2015, n. 723, con la quale è stato conferito al dott. Vincenzo Panella l'incarico di Direttore della Direzione Salute e Politiche Sociali;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 5.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con decorrenza 20 giugno 2016, si è provveduto alla riorganizzazione della struttura organizzativa della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, ed in particolare è stata istituita l'Area Politiche per l'inclusione;

**VISTA** la determinazione n. G07283 del 27 giugno 2016, con la quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione della Direzione Salute e Politiche Sociali;

**VISTO** il decreto dirigenziale n. G09425 del 6 luglio 2017, "Art. 166 del rr. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente dell'Area "Politiche per l'Inclusione" della Direzione regionale Salute e politiche sociali", con il quale è stata delegata al dott. Antonio Mazzarotto l'adozione di alcune tipologie di atti, quali determinazioni senza impegno di spesa concernenti, tra l'altro, manifestazione di interesse;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio, ed in particolare l'art.10 "Politiche in favore delle famiglie e dei minori", il quale dispone al comma 2 che "*Le politiche in favore della famiglia anche in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2 della legge regionale 7 dicembre 2001, n. 32 (Interventi a sostegno della famiglia) sono perseguite, in particolare, attraverso interventi e servizi riguardanti: omissis e) il sostegno nei casi di abusi fisici e psicologici all'interno o all'esterno dell'ambito familiare e/o scolastico, nei fenomeni di bullismo o cyber bullismo, negli abusi sui minori attraverso internet, nonché alla prevenzione di tutti quei rischi derivanti da un uso improprio di internet da parte dei minori che determina la visione inappropriata di contenuti, contatti o discriminazioni che generano uno squilibrio psichico o sociale nella crescita o nei rapporti interpersonali fra minori;*"

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2016, n. 17, "Legge di stabilità regionale 2017";

- VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2016, n. 18, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 31 dicembre 2016, n. 857, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 31 dicembre 2016, n. 858, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’articolo 1, comma 16, della legge regionale del 31 dicembre 2016, n. 18, concernente le disposizioni in materia di impegni di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, per il contenimento ed il controllo della spesa regionale;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
- PRESO ATTO** della circolare del Segretario Generale prot. n. 44312 del 30 gennaio 2017: “Circolare relativa alla gestione del bilancio 2017 - 2019”, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 21 marzo 2017, n. 126 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”.
- VISTA** la nota integrativa alla sopra menzionata Circolare del 23 maggio 2017 prot. n. 262081, volta a fornire ulteriori chiarimenti in merito alla corretta compilazione “Modulo A – Piano finanziario attuazione della spesa”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti, di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” entrato in vigore il 19 aprile 2016 e, in particolare:
- l’art. 35 comma 1 lettera d) che definisce la soglia di euro 750.000,00 per gli appalti di servizi sociali;
  - l’art. 36 comma 2 che recita “ *Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
    - a) *per affidamenti d’importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;*

b) per affidamenti d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati”;

**VISTO** altresì l'art.63 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., che disciplina i casi e le circostanze in cui le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti tra i quali quello indicato alla lettera c) del medesimo articolo:

*c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.*

**VISTA** la Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dell'ANAC relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, specificatamente al punto 4.1.2: “ *L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il responsabile unico del procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati* “;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” in particolare:  
- l'articolo 1, commi 44 e 85, che individua le funzioni fondamentali, rispettivamente, delle Città metropolitane e delle province;  
- l'articolo 1, comma 89, il quale dispone che lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, provvedano al trasferimento delle funzioni delle province, diverse da quelle fondamentali di cui al citato comma 85;

**RILEVATO** che con Legge Regionale del 31 dicembre 2015, n. 17 (Legge di stabilità 2016), art. 7 comma 3, alla Città metropolitana di Roma Capitale non sono attribuite funzioni e compiti concernenti l'area relativa ai minori;

**TENUTO CONTO** che la modifica intervenuta con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 ha comportato l'interruzione della gestione del “Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento” (di seguito denominato “ Centro Giorgio Fregosi”) della Città metropolitana di Roma Capitale da parte del medesimo Ente a far data dal 4 gennaio 2017, a seguito della scadenza del contratto stipulato tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Coop.va COSPEXA, affidataria della gestione del “Centro Giorgio Fregosi” ;

**VISTA** la Determinazione del 23 dicembre 2016, n. GI6104, avente ad oggetto: “D.G.R. del 7 novembre 2016, n. 662 e Determinazione del 10 novembre 2016, n. GI3314. Avviso

Pubblico per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione del Programma "Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti". Approvazione Linee guida. Impegno di spesa in favore di creditori diversi dell'importo complessivo pari ad € 200.000,00 sul CAP. H41900 – Misura 4.3 – Tutela minori maltrattati – Missione 12 – Programma 01 – Aggregato 1.04.01.02.0000. Esercizio finanziario 2016”;

**VISTA** infine la nota del Dirigente del Dipartimento 2 Servizio 1 della Città metropolitana di Roma Capitale “Beni Immobili, Assistenza tecnica agli EE. LL. del territorio metropolitano” ns. prot n 282747 del 5 giugno 2017, avente ad oggetto: “Trasferimento delle funzioni in materia di assistenza alle famiglie ed ai minori (servizi sociali) alla Regione Lazio – Aspetti patrimoniali”, con cui si concedono a titolo non oneroso i locali sopra descritti e per le finalità riportate nelle premesse;

**PRESO ATTO** che nella suddetta nota si rinvia ad una più ampia regolamentazione dei rapporti patrimoniali tra i due enti coinvolti;

**CONSIDERATO** che:

- il “Centro Giorgio Fregosi” è un servizio consolidato ed operativo dal 1999 e rappresenta una struttura specialistica di eccellenza, in grado di gestire situazioni di particolare gravità e complessità;
- negli anni il “Centro Giorgio Fregosi” si è fatto carico di un elevato numero di richieste di collaborazione da parte dei servizi territoriali di Roma e provincia, del Tribunale per i Minorenni e Tribunale Civile, nonché delle Forze dell’Ordine, relativamente ad interventi di valutazioni e trattamenti clinici di minori vittime di abuso e maltrattamenti, comprendendo una molteplicità di interventi che coinvolgono l’intero sistema familiare, quali valutazioni delle competenze genitoriali, osservazioni e colloqui per l’approfondimento psicodiagnostico dei genitori e delle figure di accudimento;

**VALUTATA** la finalità irrinunciabile dell’azione di coordinamento che verrà svolta dal “Centro Giorgio Fregosi”, allo scopo di promuovere e sostenere interventi per la prevenzione e il contrasto al maltrattamento e all’abuso all’infanzia e all’adolescenza, attraverso una sinergia tra i Servizi socio-sanitari territoriali e gli organismi giudiziari (Tribunale per i Minorenni/Tribunali Ordinari), che favorisca la condivisione progettuale, decisionale, metodologica ed operativa a beneficio dei minori sottoposti a situazioni interpersonali potenzialmente traumatiche;

**TENUTO CONTO** altresì che con Determinazione del 22 giugno 2017, n. G08846 si è proceduto, ai sensi dell’art 36 comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.s. m.m. i.i., all’affidamento diretto alla Coop.va Cospexa, per un periodo pari a n. 4 mesi a decorrere dal 26 giugno 2017 fino al 3 novembre 2017, prevedendo una settimana di interruzione nel mese di agosto p.v., al fine di garantire la chiusura delle valutazioni e dei trattamenti di bambini e adolescenti vittime di abuso e maltrattamento, nonché delle loro famiglie, presi in carico dal “Centro Giorgio Fregosi” e di consentire l’avvio del Programma "Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti";

**PRESO ATTO** che con la Determinazione sopra menzionata si è provveduto a rinviare, ad un successivo provvedimento, secondo quanto previsto dall’art. 32 comma 2 del Decreto legislativo n. 50, 18 aprile 2016 e s.s. m.m. i.i., (*Fasi delle procedure di affidamento*), l’approvazione del Capitolato speciale d’Oneri, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, per l’affidamento in gestione del “Centro Giorgio Fregosi”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 9 agosto 2017 n. 537 recante “Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema

integrato regionale di interventi e servizi sociali, anno 2017 e pluriennale. Finalizzazione importo complessivo di euro 162.332.289,12 di cui, euro 132.333.997,64. a carico dell'esercizio finanziario 2017, euro 23.519.149,52 a carico del bilancio pluriennale 2018 ed euro 6.479.141,96 a carico del bilancio pluriennale 2019" con la quale si dispone di sostenere, tramite le procedure previste dalla normativa vigente, la completa realizzazione del Programma "Rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti", mediante l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare il soggetto gestore del "Centro Giorgio Fregosi", quale centro capofila di eccellenza nel settore, con funzione di coordinamento e promozione di un percorso d'integrazione di azioni mirate al sostegno della famiglia e alla protezione dei minori vittime di abuso e maltrattamento e di finalizzare le seguenti risorse finanziarie:

- la somma complessiva di € 120.000,00 comprensiva di 41.475,00 euro già impegnati con la suddetta Determinazione n. G08846 del 22 giugno 2017, sul Cap H41902 del bilancio 2017 (Missione 12 Programma 01), al fine di garantire, tramite le procedure previste dalla normativa vigente, la funzionalità e l'erogazione dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi" fino al 31 dicembre 2017 e la somma di € 270.000,00 (compresa IVA, se dovuta) a valere sul medesimo Capitolo H41902 del bilancio pluriennale 2018 per il funzionamento per tale annualità;
- l'importo di 380.000,00 euro sul Cap H41900 del bilancio 2017 per il funzionamento della rete di centri regionali di eccellenza per il contrasto degli abusi e maltrattamenti;

**CONSIDERATO** che, l'importo da porre a base di gara è stato quantificato in euro 300.000,00 oltre IVA al 5% pari ad €15.000,00, per un importo complessivo di euro € 315.000,00, assicurando la funzionalità e l'erogazione dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi" dalla data di esecuzione del contratto e per la durata di 14 mesi;

**VALUTATO** che, per le motivazioni sopra esposte, sussistono le condizioni per procedere a procedura negoziata senza bando fuori MEPA e previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i.;

**CONSIDERATO** che al fine di dare pubblicità alla procedura in questione è stato redatto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse diretto agli Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno della famiglia e della tutela di minori vittime di abuso e maltrattamento, interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando e che detto avviso sarà pubblicato sul sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it) e sul sito della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - sezione piattaforma telematica della Direzione regionale Centrale Acquisti, per 15 gg consecutivi;

**RITENUTO** opportuno e necessario alla luce delle premesse sopra riportate di invitare alla procedura negoziata tutti gli Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno della famiglia e della tutela di minori vittime di abuso e maltrattamento in possesso dei requisiti di gara, che avranno prodotto la manifestazione di interesse entro il termine perentorio previsto dall'avviso;

**VISTO** l'Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di gara negoziata per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Giorgio Fregosi" allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

**VISTO** lo schema relativo alla dichiarazione di manifestazione di interesse che dovrà essere presentato dagli operatori interessati alla successiva procedura negoziata (Allegato "B");

**RITENUTO** di approvare l'Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di gara negoziata per l'affidamento del servizio di gestione del "Centro Giorgio Fregosi" e lo schema relativo alla dichiarazione di manifestazione di interesse

allegati alla presente determinazione (Allegato "A" Avviso, Allegato "B" schema di dichiarazione);

**VALUTATO** di nominare quale Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i. e delle Linee guide n. 3 ANAC approvate con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, la dott.ssa Federica Borelli, che è in possesso di adeguata competenza e procederà alla selezione degli operatori in possesso dei requisiti da invitare successivamente alla procedura negoziata;

**RITENUTO** opportuno alla luce delle premesse sopra riportate di rimandare a successivi provvedimenti l'indizione delle singole procedure, l'approvazione di tutta la documentazione relativa all'affidamento del servizio e l'impegno della somma occorrente sul Bilancio regionale 2017 e sul bilancio pluriennale 2018;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare l'Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse, diretto agli Enti del Terzo settore operanti nel settore del sostegno della famiglia e della tutela dei minori vittime di abuso e maltrattamento interessati a partecipare alla successiva procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, per l'affidamento dei servizi del "Centro Giorgio Fregosi per i bambini ed adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" con sede in Roma, Via dei Sabelli, 108, tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.s. m.m. i.i., fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché lo schema relativo alla dichiarazione di manifestazione di interesse, allegati alla presente determinazione che ne formano parte integrante e sostanziale (Allegato "A" Avviso, Allegato "B" schema di dichiarazione);
2. di prendere atto della concessione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale a titolo non oneroso per l'utilizzo dei locali siti in Roma, via dei Sabelli 108, all'interno del Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria della Sapienza di Roma, al fine di consentire la prosecuzione delle attività e degli interventi;
3. di pubblicare l'avviso esplorativo sul sito [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it) e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) - sezione piattaforma telematica della Direzione regionale Centrale Acquisti per 15 giorni consecutivi;
4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Federica Borelli.;
5. di rimandare a successivi provvedimenti l'indizione delle singole procedure e l'approvazione di tutta la documentazione relativa all'affidamento del servizio e l'impegno della somma occorrente sul Bilancio regionale 2017 e sul bilancio pluriennale 2018;
6. di disporre la pubblicazione della presente determinazione anche sul sito della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro il termine di 30 giorni.

Il Direttore  
Dr. Vincenzo Panella